

La Scuola d'arti e mestieri di Bellinzona festeggia nel weekend i 100 anni. Intervista al direttore

'All'altezza, ma sempre vigili'

Quattro professioni tecniche e una spiccata attitudine a indirizzare i diplomati verso gli studi superiori. Sempre positivi i riscontri delle aziende.

di Marino Molinaro

Per i giovani ticinesi appassionati di tecnologia la Scuola d'arti e mestieri di Bellinzona (Sam) rappresenta da un secolo «una valida opportunità formativa che consente di aprire diverse porte sul mondo non solo industriale, ma anche e soprattutto verso studi superiori Sup e Ssst». Settimana densa, quella in corso, per il direttore del Centro d'arti e mestieri, **Manolo Zanella**, e i suoi collaboratori e insegnanti che si apprestano a festeggiare cent'anni di Sam con un intenso programma di eventi (vedi riquadro sotto). Una storica presenza, negli edifici situati all'angolo fra viale Franscini e via Zorzi, che nel corso dei decenni ha 'sfornato' centinaia di professionisti qualificati oggi nelle professioni di elettronico, operatore in automazione, polimeccanico e progettista meccanico. Da quando è stata introdotta nel 1994 la maturità professionale tecnica, oltre l'80% ha proseguito e prosegue gli studi nelle Scuole universitarie professionali 'migrando' soprattutto ultralpe (negli ultimi due-tre anni anche nella Svizzera tedesca e non più solo in quella francese) ma scegliendo anche il Ticino (il 20% di chi continua gli studi fra Supsi e Scuola specializzata superiore di tecnica di Bellinzona).

L'Arti e mestieri nel suo ciclo quadriennale sviluppa le attitudini degli allievi in quattro diversi profili professionali e inoltre integra la maturità professionale. Come ci si è arrivati? Per molti anni la Sam ha rilasciato la licenza, garanzia di una solida preparazione scientifica e umanistica che dava ottime possibilità di accesso ai Technicum (oggi scuole universitarie professionali).



Manolo Zanella in uno dei laboratori: 'Il fabbisogno di personale qualificato è sempre importante'

TI-PRESS/GOLAY

Dal 1994 con l'introduzione della maturità professionale tecnica (Mpt) a livello federale, la Sam ha introdotto questo percorso mantenendo però intatta la volontà di garantire solide basi sia tecniche che scientifiche umanistiche, il tutto per continuare a garantire agli studenti oltre all'ottenimento di un attestato federale di capacità (obiettivo minimo), anche ottime condizioni di partenza per accedere agli studi superiori. Queste caratteristiche non sono prerogative esclusive della Sam ma è innegabile che prestiamo molta attenzione a queste peculiarità.

Ci parli, ad esempio, dell'officina meccanica. Ci sono ancora trapani a colonna, torni e fresatrici? Certo, rappresentano la base della professione. Tuttavia l'officina ritratta nei

filmati del 50esimo oggi si presenta come un 'laboratorio' dotato di un più complesso sistema di macchinari a comando numerico che eseguono le lavorazioni richieste attraverso la programmazione su computer. Acquisita la necessaria manualità durante il periodo introduttivo, gli allievi vengono poi formati sui processi di automazione nella produzione industriale. Questo diventerà il pane quotidiano per chi deciderà di entrare nel mondo del lavoro come professionista qualificato Afc, nel caso specifico come polimeccanico.

La Scuola d'arti e mestieri soddisfa i requisiti richiesti?

Per fornire risposte formative adeguate e al passo coi tempi occorre costantemente tenere d'occhio l'evoluzione tec-

nologica e del mercato del lavoro. Qui ci vengono in aiuto anche i piani di formazione definiti a livello federale e periodicamente aggiornati. Posso comunque confermare che stiamo lavorando nella giusta direzione. D'altronde la qualità dell'insegnamento ci viene riconosciuta, e non solo dalle scuole universitarie. I riscontri delle aziende che assumono nostri studenti freschi di diploma sono positivi, pur considerando che manca loro un po' d'esperienza sul campo rispetto ai tirocinanti formati in ditta nell'ambito dell'apprendistato classico. A ogni modo, le competenze ad ampio raggio acquisite all'Arti e mestieri consentono di compensare abbastanza rapidamente le eventuali carenze pratiche e di essere flessibili verso le necessità dell'azienda.

ORIENTAMENTO

Meglio informati sulle opportunità

La Sam è anche un'azienda formatrice. Come funziona la gestione di questa seconda attività?

Per quanto riguarda l'aggiornamento e il potenziamento delle macchine e delle attrezzature tecnico didattiche c'è sempre stata l'attenzione necessaria da parte del mondo politico e sono stati messi a disposizione i mezzi necessari per rimanere al passo con i tempi e con le aspettative del mondo industriale. Per quanto riguarda invece la copertura delle spese vive dovute all'attività quotidiana, ci sono stati periodi difficili che ci hanno messo in grosse difficoltà. Ma stiamo ora operando nella giusta direzione per tornare a lavorare con più serenità.

Solo cinque ragazze su 180 studenti: perché persiste questo grande divario nelle professioni tecniche?

Direi che rispetto al passato, cinque è già un numero importante. Ma vorremmo vederlo crescere, anche perché le ragazze sono solitamente brave allievoli che risultano trainanti, e fanno da stimolo, per il resto della classe. Siamo quindi sempre aperti alle giovani cui interessano le professioni tecniche.

Molto, par di capire, dipende anche dall'azione degli orientatori professionali alle scuole medie.

Rispetto al passato il quadro generale sta cambiando nella giusta direzione, resta però ancora del lavoro da fare. Occorre aiutare i ragazzi a scegliere in base ai loro 'modi di apprendere'; chi verso il medio superiore chi verso il professionale. Tutti avranno comunque modo di frequentare studi superiori e l'industria richiede profili altamente specializzati che abbiano seguito entrambi i percorsi. In definitiva avremo ragazze e ragazzi più soddisfatti delle scelte intraprese.

Come scegliete gli insegnanti?

I docenti di maturità professionale tecnica devono avere un titolo accademico specifico. Quelli di materie tecniche solitamente sono ingegneri con esperienza pluriennale nell'industria e quelli di attività pratica sono diplomati in una scuola specializzata superiore (o sono disposti ad acquisire il titolo frequentando i corsi parallelamente al lavoro) ed è richiesto loro un adeguato bagaglio pratico.

Il programma degli eventi

Mercoledì 25 novembre

Incontro con orientatori professionali e direttori di scuola media
13.30 accoglienza
13.45 benvenuto e presentazione Sam
14.30 atelier nei laboratori
17.00 riflessione sull'attività
17.30 aperitivo

Sabato 28 novembre

Cerimonia ufficiale 100° Sam
9.45 accoglienza
10.00 benvenuto in aula magna
10.15 presentazione del libro commemorativo e dei progetti per il 100° Sam; segue tavola rotonda moderata da Michele Fazioli
12.30 aperitivo

Domenica 29 novembre

Porte aperte per i 100 anni Sam
dalle 10.00 alle 16.00
porte aperte e visita libera ai laboratori
momenti informativi in aula magna
seguiti da una visita guidata a officine e laboratori
ai seguenti orari: 9.30/10.30/14.30

Lunedì 30 novembre

Una carriera oltre oceano
Ore 15.05 conferenza per gli studenti Sam sul tema 'Una carriera oltre oceano' con l'ingegner Roger Delbue, ex allievo Sam, stabilitosi a New York



Ennio Soldati migliore sportivo

Ennio Soldati è il migliore sportivo di S. Antonino del 2014. Un riconoscimento conquistato grazie ai risultati ottenuti a livello svizzero nel tiro con moschetto; disciplina da sempre sua grande passione che gli era stata trasmessa dal padre, pure abile tiratore. Il comune gli ha consegnato un trofeo e un assegno di 500 franchi. Nella foto: un momento della premiazione, lunedì, alla presenza di Simona Zinniker (sindaca), Roberto Benaglia (capodicastero Cultura e Tempo libero), membri della Commissione Biblioteca e cultura e famigliari di Soldati.

Dimissioni con polemica a S. Antonino: 'Dalla sindaca né rispetto né fiducia'

Lascia la carica con "tanta delusione". Le dimissioni da municipale di S. Antonino le ha inoltrate il 16 ottobre, ma ieri Fabio Cattaneo ha inviato una nota stampa per chiarire i motivi alla base della decisione, anche ai cittadini "che in due occasioni m'hanno dato fiducia". Il rappresentante della lista civica S. AntoninoViva - eletto nel 2008 e 2011 - non usa giri di parole. "Da aprile con il nuovo sindaco ho sentito man mano dissolversi rispetto e fiducia. Prima di allora, malgrado rapporti di forza nell'esecutivo e posizioni a volte di-

vergenti, s'interagiva con reciproco rispetto di persona, ruoli e competenze. Ciò permetteva di lavorare in modo costruttivo". Poi, a dire di Cattaneo, qualcosa s'è rotto. "Ingerenze nella gestione dei dossier senza coinvolgere me (o gli altri) come capodicastero e remissività verso tale agire degli altri esponenti di maggioranza, hanno dilapidato le premesse indispensabili per continuare a impegnarmi in modo serio e proficuo". Da noi cercata per una replica, la sindaca Simona Zinniker ieri non s'è resa raggiungibile.

Novità libraria

Autore:
Sandro Suira
CH-6716 Leontica

Edizione d'arte dazzi
Dazzi SA, Tipografia
CH-6747 Chironico



Formato:
30 x 22.5 cm

Pagine: 160
con disegni inediti e
pensieri dell'autore

Copertina / Rilegatura:
Rigida / Cucito filo vegetale

Prezzo: Fr. 65.-
(con fattura, spese postali)

Grazie per la cortesia di avermi letto.



Nero su Bianco

"Incamminiamoci con Sandro Suira lungo i suoi sentieri e facciamoli nostri perché continuino a vivere, perché continuino ad esistere e ad insegnare, perché le tracce di quel passato siano parte integrante del presente e contribuiscano a disegnare un futuro comune fatto di amore, di consapevolezza di noi stessi e di rispetto della vita in tutte le sue forme."

di M. Dattilo

Vogliate inviarmi Nero su Bianco

Numero esemplari _____ al prezzo di CHF 65.- cadauno

Nome e cognome _____

Via _____

Località _____

Tagliando da ritornare a:

Dazzi SA Tipografia, via Principale 6, CH-6747 Chironico
T. 091 865 14 03 / F. 091 865 14 06 / amministrazione@dazzi.ch

Dello stesso autore: *La fine di un'epoca*, 2014 / www.suira.ch